



COMUNE DI ASSORO PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione della Giunta Comunale N. 2

Oggetto:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – COMPONENTE TARI – DETERMINAZIONE NUMERO RATE

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette del mese di Gennaio alle ore 09:00 nella Casa Comunale, in seguito a regolare invito, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
LICCIARDO ANTONIO	Sindaco	X	
TOSETTO MARIO	Vice Sindaco		X
BERTINI GIUSEPPE	Assessore Anziano		X
GIARDINA GIUSEPPE	Assessore	X	
GILETTI PAOLA GIUSEPPA	Assessore	X	

Presiede il Sindaco **LICCIARDO ANTONIO**

Partecipa il **Segretario Dott. ENSABELLA FILIPPO**

Il presidente, dato atto che il numero degli Amministratori è legale per la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'affare indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e dalla L.R. 30/2000;
- vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44 che contiene norme per il controllo sugli atti dei Comuni;
- premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ex art. 1 - c 1° - lett. i - della L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

*

Parere Contabile

- il responsabile di Ragioneria ha espresso parere FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile;

*

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei

servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 24 del 10.7.2014 e n. 17 del 30.07.2015, con la quale, in particolare, è stato approvato il Regolamento della TARI, tuttora vigente;

Visto il vigente Regolamento della TARI, ed in particolare l'art. 42, avente come titolo "Riscossione" che testualmente recita:

1. In deroga all'art. 52 D.Lgs. 446/1997, il versamento del tributo è effettuato mediante modello F24, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 241/1997, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale, al quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 D.Lgs. 241/1997, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.

2. Il Comune provvede all'invio ai contribuenti di un apposito avviso di pagamento, con annessi i modelli di pagamento precompilati, sulla base delle dichiarazioni presentate e degli accertamenti notificati, contenente l'importo dovuto per la tassa sui rifiuti ed il tributo provinciale, l'ubicazione e la superficie dei locali e delle aree su cui è applicato il tributo, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le scadenze. L'avviso di pagamento deve contenere altresì tutti gli elementi previsti dall'art. 7 della L. 212/2000 e può essere inviato anche per posta semplice o mediante posta elettronica all'indirizzo comunicato dal contribuente o disponibile sul portale INI-PEC.

3. Gli importi annuali dovuti sono riscossi di norma in quattro rate alle scadenze indicate nell'avviso di pagamento, salva diversa determinazione della Giunta Comunale. E' ammesso il pagamento in unica soluzione. Eventuali conguagli di tributo possono essere riscossi in unica soluzione. L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, art. 1, della Legge 27/12/2006, n. 296.

4. Le modifiche inerenti alle caratteristiche dell'utenza, che comportino variazioni in corso d'anno del tributo, potranno essere conteggiate nel tributo relativo all'anno successivo anche mediante conguaglio compensativo.

5. Il Comune provvede al riversamento alla Provincia del tributo provinciale di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504 riscosso, secondo la periodicità e le modalità che saranno concordate con il medesimo Ente o secondo quanto stabilito da specifiche disposizioni. Per la riscossione il Comune ha diritto a trattenere il compenso previsto dal citato art. 19.

6. In caso di mancato o parziale versamento dell'importo richiesto alle prescritte scadenze, il Comune provvede alla notifica, anche mediante servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata, di un sollecito di versamento, contenente le somme da versare in unica soluzione entro il termine ivi indicato. In mancanza, si procederà alla notifica dell'avviso di accertamento d'ufficio o in rettifica, come indicato nel successivo art. 64, con irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 695 della Legge 27/12/2013, n. 147 e l'applicazione degli interessi di mora.

Ravvisata la necessità, al fine di sopperire alle esigenze di liquidità dell'Ente per far fronte anche gli oneri derivanti dalla gestione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nelle more dell'approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI per l'anno in corso, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di

previsione, di stabilire le scadenze di versamento della TARI, le modalità di versamento e riscossione, che saranno recepite all'interno del provvedimento di determinazione delle tariffe per l'anno in corso;

Visto il comma 692, dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che il Comune designa il Funzionario Responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale;

Considerato che, con deliberazione di G.M. n. 18 del 13.03.2014. ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Designazione del Funzionario Responsabile TARI" è stato designato quale Funzionario Responsabile del tributo TARI il Rag. Giuseppe Rondinella;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla elaborazione e postalizzazione degli acconti da inviare ai contribuenti con allegato mod. F24 precompilato, ciascun acconto commisurato in misura pari al 25% del tributo TARI anno precedente, con le seguenti scadenze e modalità:

rata n. 1 "acconto" – calcolata applicando alle superfici occupate, le tariffe vigenti anno precedente ai fini TARI – **scadenza 31 marzo;**

rata n. 2 "acconto" – calcolata applicando alle superfici occupate, le tariffe vigenti anno precedente ai fini TARI – **scadenza 30 giugno;**

rata n. 3 "acconto" – calcolata applicando alle superfici occupate, le tariffe vigenti anno precedente ai fini TARI – **scadenza 30 settembre;**

rata n. 4 "saldo/conguaglio" – calcolata applicando alle superfici occupate, le tariffe definitive approvate con apposita delibera di Consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione – **scadenza 31 dicembre;**

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il Comunicato del Ministero dell'Interno 26 novembre 2018 che recita: *"Con Decreto del Ministro dell'interno in corso di perfezionamento, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali. Il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale"*;

Ritenuto urgente ed improrogabile assicurare al Comune la disponibilità, nei tempi più brevi consentiti, delle somme necessarie al pagamento degli oneri derivanti dalla gestione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa di:

- **Dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- ***Stabilire che il pagamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) venga effettuato in n. 4 rate (3 bollettini in acconto e 1 a saldo) , con scadenza e modalità come di seguito indicate:***

-rata n. 1 a titolo di acconto, scadenza 31 marzo acconto del 25% riferita alla TARI anno precedente;

-rata n. 2 a titolo di acconto, scadenza 30 giugno acconto del 25% riferita alla TARI anno precedente;

-rata n. 3 a titolo di acconto, scadenza 30 settembre acconto del 25% riferita alla TARI anno precedente;

-rata n. 4 “saldo/conguaglio” – scadenza 31 dicembre tenuto conto delle tariffe definitive, stabilite con apposita delibera di Consiglio Comunale entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

- **Stabilire** che il tributo TARI è versato al Comune di Assoro mediante modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs n. 241/1997 (F24) precompilato da inviare al domicilio del contribuente;
- **Dare atto** che quanto disposto e stabilito con il presente atto in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI , sarà recepito all'interno del provvedimento di determinazione delle tariffe per l'anno in corso, da approvare entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio Tributi di predisporre tutti gli atti, per l'invio ai singoli contribuenti degli avvisi di pagamento in acconto e saldo TARI, con allegato modello F24 precompilato di cui ai precedenti punti;
- **Disporre**, a tutela del contribuente, la pubblicazione della presente deliberazione di definizione delle rate di acconto e saldo, e delle scadenze, all'albo on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, almeno trenta giorni prima della scadenza di versamento della prima rata.
- **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

L'Assessore anziano

Il Sindaco

Il Segretario Generale

GIARDINA GIUSEPPE

LICCIARDO ANTONIO

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

SI CERTIFICA

che in applicazione della L. R. n. 44/1991 modificata dalle LL. RR. 23/1997 e 39/1997, la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione di copia integrale all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal giorno sino al senza esito di reclami.

In data è stata trasmessa ai Capi gruppo consiliari (art. 4 L. R. 23/1997)

Dalla residenza Comunale li

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 17/01/2019

in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.

Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO